

In vigore dal 17 luglio

Decreto Semplificazioni: ecco cosa cambia per gli appalti pubblici

E' entrato in vigore il 17 luglio il cosiddetto DL Semplificazioni con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16 luglio, contenente un pacchetto di misure destinato a rilanciare gli investimenti e ad accelerare l'aggiudicazione di **appalti pubblici**.

Tra le misure che diventano subito legge, la principale, valutata positivamente da Anaepa-Confartigianato Edilizia, riguarda l'**affidamento diretto** per appalti **fino a 150 mila euro** (anziché gli attuali 40 mila euro) **fino al 31 luglio 2021**. Sopra i 150 mila euro scatta la **procedura negoziata**, senza bando, con consultazione di almeno: 5 operatori per servizi e forniture fino alle soglie comunitarie e per lavori fino a 350 mila euro; 10 operatori per i lavori da 350 mila a 1 milione di euro; 15 operatori per lavori da 1 milione sino alla soglia comunitaria (5,35 milioni di euro).

La stazione appaltante non richiede le **garanzie provvisorie** (previste dall'art. 93 del Codice appalti), salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze. In ogni caso l'importo della garanzia provvisoria è dimezzato.

Per gli appalti **sopra la soglia comunitaria**, fino al 31 luglio 2021 l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro 6 mesi dall'adozione dell'atto di avvio del procedimento.

Il mancato rispetto del termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla proce-

dura o di risoluzione del contratto per inadempimento.

Le stazioni appaltanti affidano lavori, servizi e forniture mediante procedura aperta, ristretta o, previa motivazione, la procedura competitiva con negoziazione.

Per **ragioni di estrema urgenza** dovute al Covid, le stazioni appaltanti possono utilizzare le **procedure negoziate** senza previa pubblicazione di un bando di gara. In tali casi e nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, delle infrastrutture dei trasporti e stradali, le stazioni appaltanti operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da: quella penale, codice antimafia, norme inderogabili derivanti dall'UE, principi del Codice appalti (tra cui sostenibilità energetica e ambientale, conflitto di interesse), disposizioni in materia di subappalto.

Sempre fino al 31 luglio 2021 per i lavori sopra soglia comunitaria è previsto obbligatoriamente la costituzione presso ogni stazione appaltante di un **collegio consultivo tecnico**, composto da 3 o 5 componenti, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura.

Nel DL sono previste anche semplificazioni per i **lavori in corso** di esecuzione alla data di entrata in vigore del DL: il direttore dei lavori deve adottare lo **stato di avanzamento dei lavori** entro **15 giorni** e il pagamento avviene entro 15 giorni dall'emissione del certificato di pagamento. Sono riconosciuti altresì i costi derivanti dall'adeguamento del piano di sicurezza e coordinamento in attuazione delle misure anti Covid. Il rispetto delle misure

di contenimento, qualora impedisca di ultimare i lavori, i servizi o le forniture nel termine contrattualmente previsto, costituisce circostanza non imputabile all'esecutore.

Vengono modificati poi i **casi di esclusione** dalla gara con la reintroduzione di una norma – dapprima approvata nel DL sblocca cantieri, ma non convertita in legge – che consente alla stazione appaltante di escludere un'impresa nel caso sia a conoscenza (e possa adeguatamente dimostrare) che l'impresa stessa non abbia ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali **non definitivamente accertati**. Ne consegue che la stazione appaltante ha la possibilità di valutare comportamenti omissivi dell'impresa anche laddove gli stessi siano oggetto di accertamento o di contestazione da parte dell'impresa, imponendole la dimostrazione della prova contraria del pagamento effettuato, anche quando l'impresa abbia contestato l'eventuale accertamento da parte dell'amministrazione creditrice.

In caso di procedure di appalto in cui sia richiesto il **DURC** o di autocertificare la regolarità contributiva, non si applica la proroga della validità del DURC oltre la data del 31 luglio 2020 della validità dei documenti unici di regolarità contributiva in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 (per effetto delle norme anti Covid di cui all'art. 103 del DL 27/2020 Cura Italia). Mentre è prorogata sino al 31 dicembre 2021 il termine del decreto Sblocca cantieri DI 32/2019) che sospende l'obbligo di servirsi di **centrali di committenza** previsto dall'articolo 37, comma 4 del Codice dei contratti.

Agenzia delle Entrate

Nel DI Rilancio crediti di imposta per le spese di sanificazione, acquisto di dispositivi e adeguamento degli ambienti di lavoro

Sono disponibili, in un provvedimento firmato il 10 luglio dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate, i modelli e le istruzioni per usufruire dei crediti d'imposta introdotti dal DI Rilancio per le spese di sanificazione e acquisto dei dispositivi di protezione individuale, e per le spese di adeguamento degli ambienti di lavoro. Pubblicata sul sito delle Entrate anche la Circolare 20/E con la quale l'Agenzia fornisce i primi chiarimenti interpretativi e gli indirizzi operativi sui due crediti d'imposta. Le domande al via dal 20 luglio.

Un modello per comunicare l'ammontare delle spese ammissibili, le Entrate rispondono entro cinque giorni - Il modello per comunicare le spese ammissibili al credito di imposta dovrà essere inviato esclusivamente con l'apposito servizio web presente nell'area riservata del sito internet o tramite i canali telematici dell'Agenzia, e riceverà risposta entro cinque giorni. Il provvedimento, definisce anche le modalità con cui i soggetti beneficiari possono comunicare all'Agenzia di optare, invece che per l'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta, per la cessione, anche parziale, dei crediti stessi ad altri soggetti, inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari.

In una circolare i primi chiarimenti per la fruibilità dei crediti - Vasta la platea dei beneficiari dei crediti d'imposta per adeguamento Covid e sanificazione. A riguardo, la circolare precisa che tra i possibili beneficiari del beneficio rientrano gli operatori con attività aperte al pubblico, tipicamente bar, ristoranti, alberghi, teatri e cinema. Inclusi anche i forfetari, gli imprenditori e le imprese agricole, sia che determinino per regime naturale il reddito su base catastale, sia quelle che producono reddito d'impresa, nonché le associazioni, fondazioni e altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore possono fruire dei crediti. Per questi ultimi, la circolare ritiene applicabile l'estensione del beneficio anche se non esercitano, in via prevalente o esclusiva, un'attività d'impresa. Chiarimenti inoltre anche nel caso in cui le attività di sanificazione non siano effettuate da operatori professionisti, risultando ammissibili anche le spese di sanificazione degli ambienti collegate alle attività svolte in economia dal soggetto beneficiario, avvalendosi di propri dipendenti o collaboratori. Tra gli altri chiarimenti, vengono inoltre fornite istruzioni sulle modalità, termini e opzioni di utilizzo dei crediti d'imposta.

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER MISURE ANTI COVID-19	Credito d'Imposta 60% per adeguamento ambienti di lavoro
Soggetti beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti esercenti attività d'impresa, arti, professioni in luoghi aperti al pubblico (in particolare hotel, villaggi e altre strutture ricettive, attività ristorative e bar, stabilimenti balneari e termali, ecc.); • Associazioni, fondazioni e altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore.
Spese ammissibili	<p>Sono ammesse le spese sostenute nel 2020 per interventi necessari a far rispettare le prescrizioni sanitarie per contenimento del COVID-19. Gli interventi si dividono in due gruppi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. quelli edilizi necessari per il rifacimento di spogliatoi e mense, per la realizzazione di spazi medici, di ingressi e spazi comuni, per l'acquisto di arredi di sicurezza, nonché funzionali alla riapertura o alla ripresa dell'attività, fermo restando il rispetto della disciplina urbanistica; 2. quelli connessi ad attività innovative cioè gli "investimenti che permettono di acquisire strumenti o tecnologie che possono garantire lo svolgimento in sicurezza dell'attività lavorativa da chiunque prestata, siano essi sviluppati internamente o acquisiti esternamente". Vi rientrano così i programmi software, i sistemi di videoconferenza, quelli per la sicurezza della connessione, nonché gli investimenti necessari per consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working.
Misura contributo	Credito di imposta pari al 60% delle spese sostenute, con un massimo di 48.000 euro di credito.
Cumulabilità	E' ammessa la cumulabilità con altre agevolazioni sulle medesime spese
Utilizzo	<p>Il credito d'imposta può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzato nell'anno 2021 in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 241/1997; • Ceduto ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successiva cessione del credito.
Presentazione domande	Le domande di partecipazione potranno essere presentate dal 20 luglio 2020 e fino al 30 novembre 2021.
Risorse disponibili	2 Miliardi di Euro

Elenco delle attività ammesse a fruire del credito d'imposta di cui all'articolo 120 del decreto-legge n. 34 del 2020 (per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico)

Codice ATECO	Descrizione
551000	Alberghi
552010	Villaggi turistici
552020	Ostelli della gioventù
552030	Rifugi di montagna
552040	Colonie marine e montane
552051	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
552052	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
553000	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
559010	Gestione di vagoni letto
559020	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
561011	Ristorazione con somministrazione
561012	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
561020	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
561030	Gelaterie e pasticcerie
561041	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
561042	Ristorazione ambulante
561050	Ristorazione su treni e navi
562100	Catering per eventi, banqueting
562910	Mense
562920	Catering continuativo su base contrattuale
563000	Bar e altri esercizi simili senza cucina
591400	Attività di proiezione cinematografica
791100	Attività delle agenzie di viaggio
791200	Attività dei tour operator
799011	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
799019	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio NCA
799020	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
823000	Organizzazione di convegni e fiere
900101	Attività nel campo della recitazione
900109	Altre rappresentazioni artistiche
900201	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
900202	Attività nel campo della regia
900209	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
900400	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
910100	Attività di biblioteche e archivi
910200	Attività di musei
910300	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
910400	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
932100	Parchi di divertimento e parchi tematici
932920	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
960420	Stabilimenti termali

Formazione

Aperte le iscrizioni ai corsi per autotrasportatori conto terzi



.Confartigianato imprese di Viterbo, ente di formazione autorizzato dal ministero dei Trasporti, sta avviando i **corsi di formazione per autotrasportatori per la capacità professionale**. Sono due le tipologie di corso previste.

La prima riguarda la possibilità di accesso alla professione di autotrasportatore di merci per conto terzi in ambito nazionale ed internazionale. Il corso è rivolto ai soggetti che intendono intraprendere l'attività di autotrasporto merci per conto terzi con veicoli di massa complessiva superiore ai 35 quintali. La durata sarà di 150 ore. Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di frequenza per accedere all'esame presso l'amministrazione provinciale.

Il secondo corso è mirato invece all'ac-

quisizione di conoscenze preparatorie all'esercizio della funzione di gestore dei trasporti per imprese di trasporto di merci su strada per conto terzi, con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t e fino a 3,5 tonnellate. In questo caso, non sono previsti esami ma una sola verifica finale di apprendimento. Il corso durerà 74 ore e al termine verrà rilasciato un attestato valido per la dimostrazione del requisito della capacità professionale.

La frequenza ad entrambe le tipologie dei corsi è obbligatoria.

Per info e iscrizioni è possibile contattare la segreteria di Confartigianato Imprese di Viterbo, tel. 0761-33791/10, info@confartigianato.vt.it



Fatti aiutare da una guida esperta.



PER TUTTI I SERVIZI AFFIDATI A
CAAF
CONFARTIGIANATO

- Compilazione modello RED INPS/INPDAP
- Compilazione dichiarazione ISEE
- Detrazioni INPS/INPDAP
- Calcolo e dichiarazione imposte sugli immobili
- Successioni

DI Rilancio

Focus sugli adempimenti per il Superbonus 110%

Il 16 luglio il Senato ha approvato in via definitiva con voto di fiducia il ddl di conversione in legge del DI Rilancio n. 34/2020. Tra le misure più attese da imprese e contribuenti vi sono le nuove detrazioni fiscali del 110% previste per gli interventi di efficienza energetica (**Ecobonus**) e riduzione del rischio sismico (**Sismabonus**), installazione di impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica di veicoli elettrici. Ma i bonus per essere operativi necessitano ora dei provvedimenti attuativi del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dell'Agenzia delle Entrate indispensabili per ottenere la cessione del credito o lo sconto in fattura.

Infatti, l'**articolo 119**, ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto in fattura in luogo della detrazione, prevede che gli interventi siano asseverati da un tecnico abilitato che attesti la rispondenza ai requisiti richiesti e, ove è possibile, la dichiarazione di **congruità delle spese** sostenute in relazione agli interventi agevolati, secondo le modalità indicate dal decreto del MISE da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del DI. Nel caso dell'Ecobonus, una copia dell'**asseverazione** viene trasmessa esclusivamente per via telematica all'**ENEA** e dovrà contenere la dichiarazione del tecnico abilitato che l'intervento ha comportato il miglioramento di almeno **due classi energetiche** (o una classe energetica qualora la classe ante intervento sia la B).

Le asseverazioni, in base ad alcune anticipazioni sull'ema-

nando decreto del MISE, potranno essere sostituite da un'analoga dichiarazione resa dal direttore lavori nell'ambito della dichiarazione sulla conformità al progetto delle opere realizzate. Il tecnico abilitato nelle asseverazioni o il direttore dei lavori nella dichiarazione di conformità delle opere realizzate, dichiara altresì che gli interventi rispettano le leggi e le normative nazionali e locali in tema di sicurezza e di efficienza energetica.

Oltre all'ottenimento dichiarazione asseverata, i soggetti interessati ad accedere alla detrazione saranno tenuti ad osservare una serie di adempimenti, tra cui: depositare in Comune, ove previsto, la **relazione tecnica di progetto** o dotarsi di un **attestato di prestazione energetica** delle unità immobiliari prodotto nella situazione ante e post intervento.

Il contribuente deve altresì richiedere il **visto di conformità** dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta, rilasciato da commercialisti, consulenti del lavoro e **CAF**.

Risulta evidente la complessità delle procedure per usufruire dei Superbonus: gli adempimenti previsti richiedono la massima attenzione da parte del contribuente e degli operatori al fine di non vanificare i sostanziosi vantaggi economici introdotti dalla normativa.



Finanziamenti immediati

Aumento di capitale e campagna di crowdfunding: Microcredito di Impresa si rafforza per offrire sempre di più la soluzione immediata alla carenza di liquidità delle imprese

Microcredito di Impresa si rafforza e diventa sempre più la soluzione ideale – snella e veloce - per la crisi di liquidità di startup e pmi. Finanziamenti immediati, con assegno in mano ottenibile a breve giro di posta, senza ulteriori garanzie se non quella del business plan per avviare o ristrutturare la propria attività.

“Anche in virtù delle norme contenute nel Decreto Cura Italia, in vista dell’aggiornamento del DM 176/2014 grazie a cui sarà possibile erogare non più solo 25mila euro, estendibili a 35mila, ma 40mila estendibili a 50mila - spiega Andrea De Simone, presidente di Microcredito di Impresa e segretario provincia di Confartigianato Imprese di Viterbo -, il consiglio di amministrazione di MDI ha varato un aumento di capitale di sette milioni di euro per poter non solo rispondere alle esigenze di tutti coloro che si rivolgono all’operatore di microcredito, unico nel Lazio riconosciuto dalla Banca d’Italia, ma anche per essere sempre di più un punto di riferimento senza eguali sul mercato italiano.

In tale prospettiva, Microcredito di Impresa ha anche avviato una campagna di crowdfunding sulla piattaforma Opstart Equity Crowdfunding per essere sempre al passo con l’esplosiva crescita di richiesta di microcredito, *stimata dal MISE in oltre 1 miliardo di euro all’anno*. Nei primi cinque giorni della campagna sono stati già raccolti 500mila euro: stratta di una opportunità senza precedenti per gli investitori, perché il Decreto Rilancio del Governo Conte ha aumentato la detrazione d’imposta per le persone fisiche che investono in start up e pmi innovative come Microcredito di Impresa, portandola al 50% sul capitale investito fino ad un massimo di 100mila euro investiti in equity crowdfunding. Prima di questa modifica, la percentuale detraibile era il 30% e continuerà a rimanere tale per le persone giuridiche e per le persone fisiche che hanno investito più di 100mila euro ma meno di 1 milione.

“Microcredito di impresa è l’unico reale strumento che oggi hanno a disposizione start up e pmi per ottenere liquidità immediata – dice ancora De Simone -. Tra ritardi e burocrazia, infatti, per le aziende, soprattutto giovani, l’accesso ai finanziamenti per via tradizionale è un percorso reso ancora più difficile dall’emergenza Covid-19. Microcredito di Impresa, invece, in breve tempo riduce le difficoltà istruttorie, soprattutto adesso che la garanzia statale è stata aumentata dal Decreto Cura Italia dall’80 al 90%, ed eroga l’importo finanziato. In sostanza, in pochi giorni siamo in grado di trasferire risorse liquide ai richiedenti”.

Il microcredito è uno strumento di inclusione finanziaria per chi ha difficoltà di accesso al credito tradizionale ma vuole comunque emergere nel panorama della piccola e media impresa, ed è in grado di fornire liquidità con metodi di merito creditizio diversi da quelli, più oggettivi e stringenti, degli istituti bancari, grazie al maggior valore dato alle qualità personali dei richiedenti e alla bontà del loro progetto. Microcredito di Impresa ha tempi di erogazione molto brevi: si entra con un progetto valido e si esce con in mano l’assegno circolare. MDI finanzia tutto: investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l’iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post universitaria, fino a quella professionale. Possono accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

Per informazioni rivolgersi a Confartigianato Imprese di Viterbo, infoline 0761-33791.



MDI | MICROCREDITO DI IMPRESA
EROGA DIRETTAMENTE MICROCREDITO

Il Microcredito ha lo scopo di aiutare, in modo snello e veloce, coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale

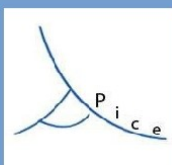
DIAMO CREDITO ALLE TUE IDEE

**FINANZIAMENTI A TASSO FISSO
FINO A 35.000 EURO
PER STARTUP ED IMPRESE
CON MENO DI 5 ANNI DI VITA**

Visita il nostro sito
www.microcreditoimpresa.it
o vieni a trovarci a
VITERBO in via Garbini n.29/G

Coronavirus: le iniziative a sostegno dei nostri

Associati



**SERVIZIO DI SOSTEGNO
PSICOLOGICO**



EMERGENZA COVID-19

*Un percorso nato dalla collaborazione tra
Confartigianato Imprese di Viterbo e
i Professionisti del Centro Apice*

**Da oggi gli Associati del sistema Confartigianato,
e i loro familiari, hanno la possibilità
di usufruire di un sostegno psicologico, a costo agevolato,
per affrontare le difficoltà emotive e lo stress
legati a questo particolare periodo che ci troviamo a vivere**

Per avere maggiori informazioni sui vantaggi della convenzione

Contattaci allo **0761/220585 - 349/1697107**
oppure invia un'email a info@centroapice.org

Associazione e Centro di Psicologia e Psicoterapia APICE
Via Igino Garbini 29/G Viterbo



FidImpresa

Cessione del quinto, soluzione ideale per i bisogni di dipendenti e pensionati

Pensionati e dipendenti? Alla vostra necessità di liquidità pensa FidImpresa Viterbo, il confidi di Confartigianato Imprese di Viterbo, che offre l'opportunità di avere una consulenza gratuita per eventuali finanziamenti con dei tassi vantaggiosi.

La cessione del quinto dello stipendio o della pensione è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi: possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 100.000,00**; rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**; **nessun garante** richiesto; **rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione; **rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento; **rimborso comodo**: gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione; **tassi contenuti e tempistiche ridotte**; possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso; proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto; **tranquillità** in quanto il prestito prevede una polizza assicurativa

contro il rischio vita e per i dipendenti anche la polizza a copertura della perdita del lavoro.

I vantaggi per i **PENSIONATI** – **Posso accedere** tutti i titolari di pensione: **sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento; **sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica (con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €570,00).

I vantaggi per i **DIPENDENTI** - **Posso accedere** tutti i dipendenti statali; pubblici e parapubblici; privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti; cooperative.

Per maggiori chiarimenti contattare gli uffici di FidImpresa al numero **0761/337913**, e-mail **antonella@confartigianato.vt.it** per fissare un appuntamento con l'agente in attività finanziaria Antonella Corbianco, che sarà a disposizione per valutare la soluzione più adatta alle singole esigenze, fornire un preventivo gratuito e mostrare con trasparenza e semplicità le condizioni economiche relative al possibile finanziamento.



Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

Fase3

Tornano i giornali nei bar e nei centri benessere e il gioco delle carte nei centri ricreativi

“La Conferenza delle Regioni ha aggiornato le Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative”. Lo ha annunciato il 10 luglio il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. “Abbiamo aggiunto un altro piccolo, ma significativo, tassello – ha spiegato il vicepresidente della Conferenza delle Regioni – nel percorso verso un progressivo ritorno alla normalità, sia pure nel rispetto delle condizioni di prevenzione e sicurezza. I nostri tecnici – ha aggiunto Toti che oggi ha presieduto la Conferenza delle Regioni – hanno infatti preso in considerazione e previsto nella versione aggiornata delle linee guida la possibilità, dopo l’igienizzazione delle mani, di

consultare riviste, quotidiani e materiali informativi nei ristoranti, nelle strutture ricettive, da barbieri e acconciatori, negli uffici aperti al pubblico, nelle terme e nei centri benessere nonché nelle discoteche e nei circoli ricreativi. In questi ultimi, ovvero nelle discoteche nei centri ricreativi sarà consentito anche giocare a carte purchè si indossi la mascherina, si igienizzino frequentemente le mani e le superfici di gioco e si rispetti la distanza di almeno un metro tra i giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Ed è consigliata infine la frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi”, ha concluso Toti.





Alimentazione

Indicazioni d'origine per pasta, riso e derivati del pomodoro: c'è la proroga

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 luglio il decreto del MIPAF e del MISE relativo alla proroga delle disposizioni obbligatorie dell'indicazione di origine in etichetta del grano duro per paste di semola, del riso e derivati del pomodoro.

Per effetto del decreto **gli obblighi di indicazione dell'origine**, stabiliti dai due decreti interministeriali del 26 luglio 2017 e del 16 novembre 2017 rispettivamente per il riso, per il grano duro per paste di semola di grano duro e del pomodoro che sarebbero statoi in vigore fino al 31 dicembre 2020, salvo la loro decadenza nel caso dell'emana-zione degli atti di esecuzione della Commissione per l'attuazione dell'art.

26 comma 3. del Reg. 1169/2011, ovvero il Reg. UE 2018/775 che è in applicazione dal 1 aprile u.s., **vengono prorogati al 31 dicembre 2021**.

Cio è determinato dal fatto che per tutti e tre i provvedimenti è prevista nel decreto interministeriale proprio l'abrogazione della clausola sopra ricordata. Per cui per i prodotti sopra indicati continuano ad essere utilizzate le etichette già predisposte in osservanza ai decreti di origine. Per gli altri prodotti invece potranno invece essere utilizzate le vecchie etichette se facenti riferimento ad ordini anteriori al 1° aprile; quelle ordinate dopo tale data dovranno conformarsi a quanto prevede il reg UE 2018/775.

DI Rilancio

Estensione del maxi credito di imposta per ricerca e sviluppo, Del Moro: “Ottima notizia”

“Un’ottima notizia l’estensione del maxi credito di imposta per ricerca e sviluppo nelle regioni colpite dal sisma del 2016: Lazio, Marche, Abruzzo e Umbria. Grazie ai parlamentari che hanno proposto l’emendamento al DL Rilancio approvato dal Senato, che certamente contribuirà ad alleggerire le spese sostenute per il miglioramento dei processi produttivi”. Così il presidente di Confartigianato Imprese di Viterbo, Michael Del Moro, commenta la novità introdotta dall’esame del DL Rilancio, che aumenta fino al 45% il credito di imposta per gli investi-

menti in ricerca e sviluppo.

“Ringrazio tutti i senatori firmatari della proposta, a cominciare dal nostro conterraneo senatore Francesco Battistoni, perché con questo emendamento soprattutto le piccole e medie imprese che investono in innovazione trarranno un enorme vantaggio, visto che il credito di imposta per ricerca e sviluppo aumenterà dal 12% al 45% per quelle aziende che fatturano meno di 10 milioni di euro l’anno e che hanno meno di 50 dipendenti”.

FidImpresa

Moratoria su finanziamenti garantiti dal confidi: De Simone: “Da noi nessun adeguamento delle commissioni”

“In un momento così delicato per la nostra economia abbiamo deciso di non gravare ulteriormente sulle finanze dei nostri associati”. Lo ha dichiarato Andrea De Simone presidente di FidImpresa Viterbo, il confidi del gruppo Confartigianato Imprese di Viterbo. “Seppur previsto dai contratti di garanzia - prosegue De Simone - abbiamo ritenuto doveroso non applicare alcun adeguamento delle commissioni di garanzia derivanti dalla applicazione della moratoria prevista

dall’art. 56 del D.L. n. 18/2020 estendendole gratuitamente al periodo riconosciuto dalle banche. Un piccolo ma significativo apporto per aiutare i ns associati a riprendersi dalla profonda crisi dovuta alla pandemia”.

“FidImpresa Viterbo - conclude De Simone - continua a dimostrarsi vicina alle imprese artigiane ed è pronta ad assisterle celermente con le proprie garanzie per ogni ulteriore necessità finanziaria”.

Emergenza Coronavirus

Aggiornamento del DVR e altre disposizioni in materia di sicurezza: contatta Confartigianato e scopri cosa fare per essere in regola

Adottare misure adeguate per contenere il rischio da Coronavirus è un'esigenza sempre più evidente nella vita di tutti i giorni ma anche nei luoghi di lavoro. Soprattutto adesso che parte delle attività sono in procinto di riaprire dopo il lockdown. L'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo informa che, nell'ambito delle attività di contenimento e prevenzione dei rischi biologici correlati alla diffusione del **coronavirus**, alcune Regioni hanno stabilito l'**obbligo dell'aggiornamento della valutazione dei rischi** per le aziende ancora in attività per quelle che si apprestano a ripartire nell'ambito delle varie fasi di riapertura previste dal Governo.

Ricordiamo che essendo il COVID-19 un'**emergenza** di sanità pubblica, anche tutte le **misure di prevenzione e protezione** previste e dettate dalle Autorità sanitarie locali dovranno essere applicate sia nell'ambito privato sia nell'ambito lavorativo.

A tal riguardo, la Regione Lazio, congiuntamente alla ASL di Viterbo – Servizio PRE.S.A.L. ha fin da subito ritenuto utile e necessario assicurare il puntuale rispetto delle indicazioni dei DPCM e del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, integrato successivamente il 24 Aprile 2020.

Asl e Regione hanno pubblicato dei documenti che contengono in maniera chiara tutte le **indicazioni per il datore di lavoro**, per i **lavoratori e preposti** e per il Medico Competente. **Nel dettaglio, queste in sintesi le misure principali previste:**

1) Indicazioni per il datore di lavoro

assicurare un piano di turnazione dei dipendenti, limitando la presenza dei lavoratori alle attività indispensabili;

aggiornare, in collaborazione con Medico Competente, RSPP e RLS, il Documento di valutazione dei Rischi - (DVR).

garantire la salubrità, la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro e fornire i DPI al personale;

informare i lavoratori sui rischi specifici da Coronavirus esistenti nell'ambiente in cui operano;

comunicare ai lavoratori le misure di **prevenzione e protezione** e verificarne la completa attuazione;



aggiornare la formazione e l'**informazione** rispetto al rischio biologico e alle misure di prevenzione adottate, utilizzando **modalità a distanza**;

laddove non viene ravvisato un pericolo di contagio aggiuntivo e differente rispetto alla popolazione generale è fondamentale **adottare le precauzioni** già note e diffuse dal Ministero della Salute, dai DPCM del Governo e **dal protocollo condiviso del 24/04/2020**;

contingentare l'accesso agli spazi comuni e la gestione degli accessi dall'esterno secondo le condivisioni del protocollo condiviso del 24/04/2020;

pulizia e sanificazione periodica degli ambienti lavorativi e delle postazioni di lavoro;

privilegiare la **formazione, l'informazione e l'addestramento in modalità a distanza** o rinviare la programmazione;

i datori di lavoro e dirigenti sono tenuti all'**osservanza degli obblighi generali** già previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08, applicabili alla situazione in atto.

2) Indicazioni per i lavoratori e preposti e per il Medico Competente

Per i **lavoratori** e i **preposti** valgono le indicazioni richiamate nel "Protocollo Condiviso" del 14 marzo 2020 successivamente integrato alla data del 24 Aprile 2020. Anche la sorveglianza sanitaria effettuata dal Medico Competente deve essere svolta adottando tutte le misure per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, nel rispetto delle indicazioni fornite dal "Protocollo condiviso" del 14 marzo 2020 successivamente integrato alla data del 24 Aprile 2020, dall'ordinanza nr. Z00003 del 06/03/2020 del Presidente della Regione Lazio e dalla Nota Regionale prot. 0223253 del 13/03/2020. Inoltre, i lavoratori e il medico competente sono tenuti all'osservanza degli obblighi generali, applicati alla situazione in atto, previsti dagli artt. 19 e 20 del D.Lgs 81/08.

L'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione per l'aggiornamento del DVR e per consulenze personalizzate al fine di valutare come garantire al meglio l'applicazione dei protocolli previsti. I

nfo: 0761-337942.

<p>Segui Confartigianato imprese di Viterbo su</p> <p>  </p> <p>Via I. Garbini, 29/G - 01100 Viterbo Tel. 0761.33791 - Fax 0761.337920 e.mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it</p>	
<p>Convenzioni 2020 - I vantaggi di essere socio</p>	
<p> SICURVITERBO SAS ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 5 al 20% www.sicurviterbo.it E-mail: sicurviterbo@hotmail.it</p>	<p>  OVM Organizzazione Viterbo Motori ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI PEUGEOT Via dell'Industria, 1-1A - Viterbo Sconti sull'acquisto di vetture e veicoli commerciali</p>
<p> CENTROAUTO CENTROAUTOVT SRL Str. Tuscanese km 1,500 - 01100 Viterbo e.mail: info@centroautovt.it Tel. 0761 2491</p>	<p> CR INVESTIGAZIONI privatiz-aziendali Investigazioni private, aziendali, commerciali</p>
<p> EINA IANERCHIO Social media marketing, realizzazioni sito web, attività di grafica, corsi di formazione Social media, Web, SEO, Google ADS. Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 10 al 15%</p>	<p> CATTOLICA SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DAL 1890 AGENZIA DI VITERBO - AMMINISTRAZIONE Via IVV 1, 12 01100 Viterbo (VT) Tel. 0761.316345 Fax 0761.329605 viterbo@ena@cattolica.it</p>
<p> Bricofer Tra il dire e il fare. Bricofer Big SRL Str. Cassia Nord, 22/T - Viterbo www.bricofer.it Convenzione Premium Club sconto del 10%</p>	<p> VITERBO MEDICA SRL Centro polispecialistico che offre agevolazioni e sconti del 15%, anche per le visite specialistiche.</p>
<p> vodafone Condizioni vantaggiose su: fonia e dati da rete fissa e mobile; fonia e dati solo da rete mobile; solo dati da rete mobile; fonia e dati solo da rete fissa. Inoltre, soluzioni digitali per le imprese www.voda.it/confartigianato</p>	<p> unieuro Via I. Garbini, 77 - Viterbo tel. 0761-250212 Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti di elettronica ed informatica, piccoli e grandi elettrodomestici, articoli per la casa.</p>
<p> Conto-Graph Tel. 0761.352762 - info@conto-graph.it Consulenza, Vendita, Noleggio, Assistenza Tecnica Professionale, Multifunzioni, Stampanti, Registratori di Cassa, Gestionali, Telematico, Siti web, E.Commerce, Digital Marketing</p>	<p> BUFFETTI UFFICIO MODERNO SNC Via Falcone e Borsellino, 23 - Viterbo Scontistica particolare per le imprese associate su tutti i prodotti di cancelleria e per l'ufficio</p>
<p>ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA FISCALE E CONSULENZA SUL LAVORO Prima consulenza gratuita, previo appuntamento presso i nostri uffici</p> <p>CONVENZIONI NAZIONALI: MERCEDES BENZ - FIAT CRYSLER AUTOMOBILES ITALY- FORD ITALIA - TOYOTA - VOLKSWAGEN HYUNDAI - TAMOIL - TICKET RESTAURANT- TOTALERG - SIAE - SAMSUNG ITALIA - ALITALIA - MONDADORI - POSTE ITALIANE - PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES - SALMOIRAGHI & VIGANO - ACI HERTZ - EUROPCAR -MAGGIORE - AVIS- ALITALIA - EOLO SPA Internet Service Provider - Sconti su Trasporto Ferroviario TRENITALIA E ITALO - GRUPPO BLUSERENA E GRUPPO ALPITOUR</p>	